



BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 ASSEGNI DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO NELL'AMBITO DEI PROGETTI "KATTIVO" E "LIFE GREEN GRAPES" DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI AREZZO DEL CREA-CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Il Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - CRA e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria" (CREA);

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che dispone "ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, n. 12 del 2 gennaio 2015, di nomina del dott. Salvatore Parlato, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, come previsto dall'articolo 1, comma 382, della Legge di stabilità 2015;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario con cui, a far data dal 3.7.2015, si indica che la sigla per la rappresentazione in forma abbreviata del nuovo Ente è "CREA", acronimo ufficiale usato in luogo del nome esteso o in aggiunta ad esso;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura", poi titolato "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 39 del 27 gennaio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 76 del 31 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario CREA, n. 57 del 6 aprile 2017, recante "Piano degli interventi di incremento della efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture del CREA - Istituzione Centri di ricerca", con il quale è stata disposta l'istituzione dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria-CREA;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario CREA, n. 88 del 27 aprile 2017, recante "Approvazione del Disciplinare di prima organizzazione-anno 2017";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

PRESO ATTO che con Decreto Mi.PAAF n. 10888 del 29.5.2017 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con durata un quadriennio;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 22 settembre 2017, di adozione dello Statuto dell'Ente, avente la finalità di adeguarlo alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 218/2016;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3.10.2017;

VISTO l'art. 16 del predetto Statuto, rubricato "Centri di ricerca", con cui si dispone che "I Centri di ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali, di cui all'art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° maggio 2017, sono stati istituiti i 12 Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, tra cui il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, n. 24 del 26.6.2017, di nomina del sottoscritto alla direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, per un quadriennio, a decorrere dal 1° settembre 2017;

VISTO il Decreto Presidenziale, n. 64 dell'11 dicembre 2017, con il quale la Prof.ssa Alessandra Gentile è stata nominata Vicepresidente dell'Ente;

VISTA la Delibera n. 18 del CdA, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione del CREA ha nominato nella persona del Dott. Antonio Di Monte il Direttore Generale f.f. dell'Ente;

VISTO il Decreto del Vicepresidente, n. 27 del 13 marzo 2019, con il quale il predetto incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato conferito, al Dott. Di Monte, con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.4.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6.5.2019 al n. 881, con cui è stato nominato Commissario straordinario del CREA il Cons. Gian Luca Calvi ;

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di strumenti formativi (assegni di ricerca e borse di studio) previsti per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS), ex decreto n. 509/1999, e lauree magistrali (LM), ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 8, della L. n. 240/2010, e dall'art. 4, punto 4.4, del suddetto Regolamento, rubricato "*Natura giuridica dell'assegno di ricerca*", l'assegno è uno strumento formativo esplicitamente previsto nei progetti di ricerca e/o convenzioni di ricerca che disciplinano i rapporti tra il CREA ed i soggetti finanziatori, finalizzato alla collaborazione o allo svolgimento di attività di ricerca e, pertanto, il contratto con cui è conferito non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, con il quale si assegnano le competenze in materia di turismo al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il Progetto "*Kit per la modifica di Atomizzatori in grado di eseguire Trattamenti con Tecnologia Innovativa a dose Variabile Ottimizzata*" (acronimo "KATTIVO"), finanziato da Regione Toscana con D.G.R. di adozione n. 12927 del 7.8.2018, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi e, nello specifico, di conferire n. 1 Assegno di ricerca per laureati;

VISTO il Progetto "*Life Green Grapes*", finanziato dall'Unione Europea con Grant Agreement del 13.6.2017, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi e, nello specifico, di conferire n. 1 Assegno di ricerca per laureati;

PRESO ATTO della rinuncia agli strumenti formativi di cui al presente bando di selezione da parte delle vincitrici delle precedenti selezioni pubbliche;

VISTE le note prott. nn. 19386 e 19388 del 20/06/2019, con le quali il Dott. Paolo Storch, in qualità di Responsabile scientifico della ricerca, ha richiesto al Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) l'attivazione di una procedura selettiva finalizzata al conferimento di n. 2 Assegni di ricerca, ciascuno della durata di 19 (diciannove) mesi, sulla tematica "*Applicazioni informatiche per la viticoltura di precisione*", nell'ambito del Progetto "KATTIVO", e sulla tematica "*Difesa sostenibile nella filiera viticola*", nell'ambito del Progetto "Life Green Grapes";

PRESO ATTO che Tutor dei predetti strumenti formativi è la dott.ssa Rita Perria;

PRESO ATTO della verifica contabile e le relative prenotazioni, necessarie a dar prosecuzione all'iter concorsuale;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio del CREA-VE;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011, n. 102, relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli Assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

PRESO ATTO che in ottemperanza di quanto è stabilito dall'art. 4.10, comma 8, del "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo", il compenso di detti strumenti formativi è determinato in conformità alle disposizioni normative di cui al suddetto decreto ed è pertanto fissato nella misura di 31.619,00 euro

lordi, per l'Assegno su Progetto "KATTIVO" e 30.664,48 euro lordi per l'Assegno su Progetto "Life Green Grapes";

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1 e 4.10, commi 1, 2 e 3, del "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo", gli Assegni di ricerca, di cui al presente bando, potranno essere prorogati per il completamento della specifica attività di ricerca per cui verranno attivati, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, fino alla durata massima di sei mesi e comunque non oltre la data di scadenza dei predetti progetti di ricerca, fermo restando che il periodo di fruizione complessivo fra Assegni di ricerca e Borse di studio con il CREA non potrà superare complessivamente i 35 mesi;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione direttoriale del sottoscritto, n. 314 del 21.6.2019, di autorizzazione all'attivazione della procedura di indizione della selezione pubblica nazionale, per titoli ed esame colloquio, di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e di approvazione del bando di concorso;

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di n. 2 Assegni di ricerca della durata di 19 mesi ciascuno, come di seguito riportato:

Acronimo Progetto	Tematica	Diploma di Laurea (Ordinamento previgente al D.M. 509/99)	Laurea Specialistica (D.M. 509/99)	Laurea Magistrale (D.M. 270/04)	Sede di Assegnazione e Tutor
"KATTIVO" (Scadenza progetto 30/10/2021)	Applicazioni informatiche per la viticoltura di precisione	Scienze agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	CREA-VE di Arezzo con sede in Viale Santa Margherita, 80 C.A.P. 52100 Sede di svolgimento della selezione Tutor Dott.ssa Rita Perria
		Scienze Forestali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali	
		Scienze ambientali	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	
		Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
		Scienze dell'informazione	23/S Informatica	LM-18 Informatica	
		Ingegneria informatica	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica	
		Ingegneria industriale	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica	
		Scienze geologiche	86/S Scienze geologiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche	
		Geografia	21/S Geografia	LM-80 Scienze geografiche	
		Scienze statistiche ed economiche	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche	
Conoscenze ed esperienze					
I candidati dovranno possedere competenze e/o esperienze nel settore dell'agricoltura di precisione e sistemi GIS					

Acronimo Progetto	Tematica	Diploma di Laurea (Ordinamento previgente al D.M. 509/99)	Laurea Specialistica (D.M. 509/99)	Laurea Magistrale (D.M. 270/04)	Sede di Assegnazione e Tutor
"LIFE GREEN GRAPES" (Scadenza progetto 30/06/2021)	Difesa sostenibile nella filiera viticola	Scienze agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	CREA-VE di Arezzo con sede in Viale Santa Margherita, 80 C.A.P. 52100 Sede di svolgimento della selezione Tutor Dott.ssa Rita Perria
		Scienze Forestali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali	
		Scienze ambientali	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	
		Scienze biologiche	6/S Biologia	LM-6 Biologia	
Conoscenze ed esperienze					
I candidati dovranno possedere competenze sulla gestione del vigneto a ridotto impatto ambientale.					

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

Gli assegni di ricerca di cui al presente bando avranno ciascuno una durata di mesi 19 (diciannove) e potranno essere prorogati compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie fino alla durata massima di sei mesi e comunque non oltre la data di scadenza dei rispettivi progetti. La durata dell'Assegno di ricerca non potrà comunque eccedere complessivamente i 35 mesi, comprese le proroghe. L'importo complessivo di ciascun assegno di ricerca, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011, n. 102, relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è determinato in euro 31.619,00 euro lordi per l'Assegno su Progetto "KATTIVO" ed in 30.664,48 euro lordi da corrispondere all'Assegno su Progetto "Life Green Grapes"; gli stessi saranno erogati in rate mensili posticipate; tali importi sono comprensivi degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Ente (INPS 23,49%), previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e ss.mm.ii., e sono assoggettati, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento degli assegni di ricerca è subordinato alla preventiva acquisizione dei fondi da parte dell'Ente erogatore e alla successiva iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea magistrale, specialistica o secondo il vecchio ordinamento;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);
- non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del bando;
- non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;

- f) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi; motivo di esclusione, giacché la durata dell'assegno non può essere ridotta.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dall'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione degli Assegni di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal singolo contratto di conferimento dell'assegno;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre, in ogni momento, e con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, corredata di tutti i titoli e i documenti, deve essere redatta in carta semplice secondo l'apposito schema (Allegato 1), parte integrante del presente bando integrale di concorso, che viene pubblicato sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it.

Il candidato può partecipare ad entrambe le selezioni presentando due distinte domande.

La stessa deve essere spedita mediante Raccomandata postale o posta celere, con Avviso di Ricevimento, al **CREA Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, Laboratorio di Arezzo, Viale Santa Margherita, 80 – C.A.P. 52100 AREZZO**, oppure consegnata a mano all'Ufficio Amministrativo della sede di Arezzo, ovvero può essere trasmessa tramite PEC (**all'indirizzo ve@pec.crea.gov.it**), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in un unico file formato pdf, **entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della selezione, di cui al presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate a mezzo posta elettronica certificata, saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs.vo n. 82 del 7.3.2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

E' fatta esclusione della trasmissione con qualsiasi altro mezzo.

Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, lo stesso si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo.

Pena l'esclusione:

- la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione;
- sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione, o nell'oggetto della PEC, dovrà essere apposta, oltre al nome e cognome del candidato, anche la dicitura **"Partecipazione bando di selezione per Assegno di ricerca. Tematica: "Applicazioni informatiche per la viticoltura di precisione" ovvero "Difesa sostenibile nella filiera viticola"** (indicare una sola tematica per domanda).

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo della sede di Arezzo del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia;
2. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante
3. nel caso di trasmissione a mezzo PEC: data di ricevimento del destinatario.

Il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da

mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo della sede del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, che ha bandito la selezione, e all'albo della sede di Arezzo e di Turi (BA) e saranno resi altresì disponibili sul sito internet del CREA: www.crea.gov.it – Sezione LAVORO/FORMAZIONE.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 4) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la/le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 5) eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 6) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 7) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
- 8) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi; motivo di esclusione dalla selezione, giacché la durata dell'assegno non può essere ridotta;
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 10) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 11) di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 12) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del GDPR n. 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), in vigore dal 25 maggio 2018.

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con relativa votazione;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica-professionale post laurea, maturata nell'attività di ricerca, in Italia o all'estero;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**Allegato 2**), datato e firmato.

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato 4**), ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato 3**), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali, preliminarmente alla stipula del contratto.

Oltre la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, non è ammessa la regolarizzazione della stessa da parte dei candidati che abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte; né sarà consentito sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione e sugli allegati (Allegati 2, 3 e 4) è obbligatoria, pena la nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca, titolare dei fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca, fatti salvi i casi previsti dall'Art. 4.1, comma 2, par. 2 del Regolamento, ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo, esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista, ed il Responsabile scientifico della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a **30 punti** come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 10 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none">• dottorato di ricerca• titoli di perfezionamento post laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale• assegni di ricerca, borse di studio	<u>max 8 punti</u>

- **8 punti** per il colloquio.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto degli assegni di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana, per i cittadini stranieri.

Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 6.

I criteri di valutazione dei titoli verranno definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli precederà l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli verranno resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione Lavoro/Formazione. In tale sede sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica ai candidati, anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti di ammissione.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale del CREA, Sezione LAVORO/FORMAZIONE.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale. Nomina il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'Assegno di ricerca a mezzo lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento.

Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, stesso mezzo Raccomandata

A.R., la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'Assegno di ricerca, alle condizioni previste dal presente bando.

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'Assegno di ricerca al candidato utilmente collocato in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Art. 9

Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni.

Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti, sino alla ripresa dell'attività; salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6, della Legge n. 240/2010. In tali casi, la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o, infine, che dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, su richiesta motivata del Tutor.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il Tutor e lo stesso titolare dell'assegno.

Il Tutor garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Centro.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare al Tutor una relazione annuale sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del Tutor.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nella persona della Dott.ssa Daniela OLIVA, Funzionario di amministrazione, IV livello, in servizio presso il Laboratorio di Arezzo del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.

Art. 12

Restituzione della documentazione

I candidati, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, potranno richiedere la restituzione della documentazione presentata, con spese a loro carico. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso.

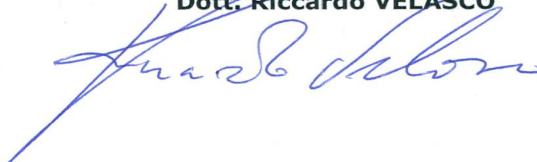
Trascorso tale periodo, il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE, GDPR n. 679/2016, pubblicato sulla GUUE L 119 del 4 maggio 2016, in vigore dal 25 maggio 2018), esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

**Il Direttore del CREA-Centro di ricerca
Viticoltura ed Enologia
Dott. Riccardo VELASCO**



CREA - Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia
CREA - Research Centre for Viticulture and Enology

Via XXVIII Aprile, 26 - 31015 Conegliano (TV) Sede amministrativa

Via Casamassima, 148 - 70010 Turi (BA)

Via Pietro Micca, 35 - 14100 Asti

Via Trieste, 23 - 34170 Gorizia

Viale Santa Margherita, 80 - 52100 Arezzo

c/o CREA-OFA Via Cantina Sperimentale, 1 - 00049 Velletri (RM)

@ ve@crea.gov.it ve@pec.crea.gov.it

W www.crea.gov.it

T +39 0438 456711

T +39 080 8915711

T +39 0141 433811

T +39 0481 522041

T +39 0575 353021

T +39 06 9639027

